

Raccolta di Informazioni sui Paesi d'origine



NIGERIA

Settembre 2020

[Situazione politica e stato di sicurezza](#)

[Diritto e prassi](#)

[Situazione umanitaria](#)

[Situazione politica e stato di sicurezza](#)

9 settembre: i militanti di Boko Haram hanno ucciso 10 civili in attacchi contro tre villaggi nel nord-est della Nigeria. Babakura Kolo, il leader di una milizia anti-jihadista sostenuta dal governo, ha dichiarato che gli insorti hanno razziato il villaggio di Kurmari, 40 km (25 miglia) dalla capitale regionale Maiduguri, uccidendo quattro residenti mentre dormivano (***Africa News – [Boko Haram killed 10 civilians in attacks on three villages](#)***).

18 settembre: le truppe nigeriane hanno ucciso 16 membri del gruppo terroristico Boko Haram nel nord est. Secondo un rapporto dell'agenzia Anadolu, il portavoce del ministero della di

fesa John Enenche ha affermato che i terroristi sono stati uccisi mentre altri sono fuggiti con ferite subite durante una operazione aerea a Kassa Kura nella città di Maiduguri (**Guerre nel Mondo- Nigeria: Forze nigeriane uccidono 16 terroristi di Boko Haram; Africa News – Nigeria Borno State governor ambushed by jihadist militants**).

27 settembre: il quartier generale della difesa afferma che 13 terroristi di Boko Haram, insieme a sei donne e 17 bambini del villaggio di Kodila, si sono arresi alle truppe del 151° Battaglione della Task Force a Banki Junction, nell'area del governo locale di Bama a Borno. Il Coordinatore, Defence Media Operations, Maj.-Gen. John Enenche, ha rivelato che i terroristi si sono arresi a causa del bombardamento aereo sostenuto e dell'aggressiva operazione intensiva di sminamento da parte delle truppe dell'Operazione Lafiya Dole nel nord-est (**Vanguard – Just in: 13 Boko Haram terrorists, 23 family members surrender in Borno; Al Jazeera – Several killed in attack on security convoy in northeast Nigeria**).

27 settembre: combattenti della provincia dell'Africa occidentale dello Stato Islamico (ISWAP) hanno aperto il fuoco sul convoglio del governatore di stato del Borno, Babagana Umara Zulum, vicino alla città di Baga sulle rive del lago Ciad. Zulum stava tornando da Baga dove aveva accompagnato centinaia di residenti che sono tornati nella città da cui erano fuggiti nel 2014 a seguito di attacchi jihadisti mortali (**The Defence Post – ISWAP Jihadists Attack Nigeria's Borno State Governor's Convoy**).

29 settembre: le autorità militari affermano che continueranno a fornire sostegno al governatore dello Stato del Borno, Babagana Zulum, il cui convoglio è stato attaccato due volte la settimana scorsa dai terroristi di Boko Haram e dallo Stato Islamico per la provincia dell'Africa occidentale (ISWAP). L'attacco ha causato la morte di 18 persone, tra cui 10 poliziotti, 4 soldati e 4 civili. Una dichiarazione rilasciata dal quartier generale dell'esercito nigeriano ha assicurato che fornirà sostegno al governatore nel suo tentativo di trasferire gli sfollati interni (IDP) nella loro casa ancestrale (**This Day – Terror Attack: Military Pledges to Support Zulum**).

Diritto e prassi

14 settembre: gli Stati Uniti hanno imposto ulteriori restrizioni sui visti di alcuni funzionari nigeriani, accusando il governo del Paese africano di essere responsabile dell'indebolimento del

processo democratico. Le restrizioni sono state imposte ad un gruppo di persone, che non sono state specificate per nome, per le loro azioni relative alle elezioni statali di Kogi e Bayelsa del novembre 2019 e in vista delle elezioni di settembre e ottobre 2020, secondo quanto ha riferito in un comunicato il portavoce del Dipartimento di Stato, Morgan Ortagus (**LUISS, Osservatorio sulla sicurezza Internazionale** – [USA: restrizioni sui visti ai danni di funzionari della Nigeria](#)).

28 settembre: gli esperti di diritti delle Nazioni Unite hanno chiesto alla Nigeria di rilasciare il cantante 22enne Yahaya Aminu Sharif, che è stato condannato a morte per una presunta canzone blasfema. Il cantante è stato riconosciuto colpevole di aver usato espressioni sprezzanti contro il profeta Maometto in una canzone condivisa tramite Whatsapp nel marzo 2020 (**Allafrica** – [Nigeria: Rights Experts Denounce Death Sentence Against Nigerian Singer Who Posted On WhatsApp](#)).

Situazione Umanitaria

1 settembre: un report di Food Smart Country Diagnostic analizza i potenziali impatti politici di ridurre FLW (food loss and waste) lungo la catena del valore per tre prodotti strategicamente selezionati: mais, pomodori e pesce gatto. Lo studio prende in considerazione le differenze tra le regioni del nord produttrici di alimenti, con un'economia povera, rurale e chiusa, messa in discussione dal conflitto civile, e le regioni del sud che consumano in gran parte cibo, con un'economia aperta ed una popolazione sempre più urbanizzata (**The World Bank** – [Nigeria : Food Smart Country Diagnostic](#)).

14 settembre: le inondazioni all'inizio di questo mese nel nord-ovest della Nigeria hanno distrutto il 90% dei due milioni di tonnellate di riso che i funzionari statali di Kebbi si aspettavano di raccogliere quest'autunno – ha dichiarato il capo della sezione statale della Rice Farmers Association of Nigeria a Reuters. La perdita ammonta a circa il 20 per cento del riso nigeriano che è cresciuto l'anno scorso, e le acque sono ancora in aumento (**Al Jazeera** – [Floods, food shortages threaten to push Nigeria into food crisis](#)).

30 settembre: il programma di sviluppo delle Nazioni Unite (UNPD) e l'Unione europea (UE), in partenariato con il governo dello Stato di Lagos e il ministero federale degli Affari umanitari, Disaster Management e Sviluppo Sociale, hanno lanciato un progetto di trasferimento di denaro incondizionato rivolto ai poveri e vulnerabili nello stato di Lagos. Il progetto costerà una somma totale di 885,5 milioni di dollari equivalenti a 2,3 milioni di dollari (Premium Times – [Coronavirus: UNDP, EU partner with FG, Lagos govt on \\$2.3 million unconditional cash transfer project](#)).

Disclaimer

Questa scheda è stata scritta basandosi su fonti affidabili e pubbliche, cercando ove possibile di confrontare più fonti sullo stesso fatto. Tutte le fonti consultate sono citate, indicando il link del sito web di riferimento. Qualsiasi variazione di quest'ultimo non è di nostra responsabilità. La traduzione delle informazioni estratte non è ufficiale. Se un certo evento, una certa persona od organizzazione non sono citati, ciò non significa che l'evento non sia avvenuto o che la persona od organizzazione non esistano. La scheda non contiene alcuna valutazione di natura politica.